Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO LUCA GHINI a.s.2020-2021

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**47**
➢ **Minorati vista**	**3**
➢ **Minorati udito**	1
➢ **Psicofisici**	43
2. disturbi evolutivi specifici	51
➢ **DSA**	48
➢ **ADHD/DOP**	3
3. svantaggio	84
➢ **Socio-economico**	25
➢ **Linguistico-culturale**	35
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	24
➢ **Altro : salute**	4
Totali	182
% su popolazione scolastica	**22%**
N° PEI redatti dai GLHO	**47**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**51**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	84

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	FFSS INCLUSIONE E DISABILITA', COORDINATORE AREA INCLUSIONE E DISABILITA' FFSS PTOF, CONTINUITA'e ORIENTAMENTO INTERCULTURA E ACCOGLIENZA, GESTIONE NUOVE TECNOLOGIE.	**SI**
Referenti di Istituto BES	COORDINATORE AREA INCLUSIONE E DISABILITA' (BES)	**SI**
Psicopedagogisti interni/ esterni		SI
Docenti tutor		**SI**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO	
	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Rapporti con CTS / CTI	NO	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	

	Progetti a livello di reti di scuole	NO	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	SI	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI	
	Didattica interculturale/italiano L2	SI	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	SI	
	Altro		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'istituto prevede di confermare e potenziare la struttura organizzativa per incrementare i livelli di inclusione, secondo il seguente prospetto:

GLI*:* Rilevazione ed analisi della situazione di alunni con BES presenti nella scuola;
ADOZIONE E FORMAZIONE dei Nuovi PEI in base ICF; analisi e organizzazione delle risorse interne ed esterne alla scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
Elaborazione di indicazioni generali, strategie e criteri valutativi coerenti con prassi inclusive; progetti per l'Inclusione. Ridefinizione dei nuovi criteri di Valutazione

FUNZIONI STRUMENTALI "INCLUSIONE":

Promozione di maggiori incontri con le ASL
Favorire la partecipazione di tutta l'equipe socio-psico-pedagogico che accompagna il singolo alunno (GLO).

(Attività di consulenza, supporto e confronto sui singoli casi in merito alla gestione delle classi e delle strategie didattiche; raccolta, documentazione e promozione di buone prassi didattico-educative; partecipazione ai GLO ,formulazione proposte di intervento da sottoporre al GLI.)

FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE PTOF:

Garantisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Si occupa di far confluire il PAI nel Piano dell'Offerta Formativa in modo coerente e funzionale.

La F.S. INCLUSIONE E DISABILITA' cura insieme COMMISSIONE/ FS CONTINUITA' stabilisce raccordi didattico-educativi con gli altri gradi di scuola. Cura la formazione classi.
FS ORIENTAMENTO cura i rapporti con le scuole istruzione secondaria

F.S. INTERCULTURA:

Affianca i docenti nell'elaborazione e definizione di strumenti e materiali atti a facilitare il processo di integrazione degli alunni stranieri; promuove la partecipazione

e il coinvolgimento attivo delle famiglie.

COLLEGIO dei DOCENTI:

Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno); esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE/TEAM DOCENTI/ DIPARTIMENTI:

La scuola continuerà ad utilizzare la modulistica elaborata e condivisa:
-scheda di rilevazione alunni BES
- GRIGLIA RILEVAZIONE VOTI
- Schede di raccolta di notizie dell'alunno, in ingresso alla primaria e per il passaggio di fine ciclo.
- Revisione PDP
- Revisione scheda per l'osservazione sistematica del processo di acquisizione della strumentalità della letto-scrittura e del calcolo per orientare il docente nella possibilità di attivare percorsi mirati
- Revisione scheda per la richiesta di intervento, dopo una descrizione sommaria delle criticità osservate e rilevate, da consegnare alle famiglie per un'eventuale valutazione specialistica.

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento si terranno incontri periodici.
Per i criteri di valutazione si terrà conto:

- della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno
- della finalità degli obiettivi da raggiungere
- degli esiti degli interventi realizzati
- del livello globale di crescita e di preparazione raggiunti

Il criterio di valutazione adottato dunque sarà quello individuale-verticale: ogni alunno sarà valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

I CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE/TEAM DOCENTI:

- individuano alunni con bisogni educativi speciali di natura socio-economica e/o linguistico -culturale con o senza certificazione;
- producono attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- definiscono gli interventi didattico-educativi personalizzati; con adozione di strumenti compensativi e misure dispensative; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della piena partecipazione degli studenti con BES e non al contesto di apprendimento
- stesura **in momenti calendarizzati (GLO)**, applicazione ed integrazione Piano di Lavoro (PEI e PDP)
- raccolta e consegna dei PDP e dei PEI da parte del coordinatore di Classe

DOCENTI DI SOSTEGNO/ DOCENTI ITALIANO L2:

Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sulla classe e/o piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; collaborazione nella rilevazione degli alunni con BES.

ASSISTENTE EDUCATORE (OEPA):

Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE:

Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il prossimo anno si prevede, su esigenze esplicitate dai docenti, di attivare corsi di formazione e/o autoaggiornamento sui temi di inclusione, integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola. I corsi saranno tenuti o da personale esterno o da docenti interni specializzati per il sostegno o curricolari con specifica formazione.

In particolare:
FORMAZIONE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI
COMUNICAZIONE AUMENTATIVA/ ALTERNATIVA
MUTISMO SELETTIVO
INTELLIGENZA EMOTIVA
GESTIONE DEI GRUPPI E GESTIONE DI CONFLITTI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO L2
METODO MINDFULNESS
PROSECUZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO "STAR BENE A SCUOLA"

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione terranno presente il tipo di didattica attuata. La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad incrementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni al fine di migliorare le loro competenze nelle varie discipline. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi, i metodi di lavoro, le strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, di attrezzature e ausili informatici prevedendo strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e degli esiti delle prassi inclusive messe in campo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
Tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituto cooperano per promuovere attivamente le buone prassi per l'inclusione, ognuno in base alle competenze e alle funzioni, così come definite precedentemente (cfr. **Aspetti organizzativi e gestionali…):**

- Dirigente scolastico
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Funzioni strumentali
- Commissioni di lavoro
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno
- Collaboratori scolastici
- OEPA / Assistenti alla Comunicazione
- Personale ATA (segreteria)
- sportello di ascolto

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola prevede di confermare e potenziare i rapporti di collaborazione con le diverse figure, gli enti esterni e le associazioni che operano sul territorio:

- Università Roma Tre
- Università Tor Vergata
- Università UMSIA Latina
- Università La Sapienza
- ASL ROMA 2
- V Municipio
- Cooperativa Aldia
- CEA
- Caritas
- Osservatorio Territoriale per l'Inclusione scolastica della Rete di scuole dell'Ambito 3
- Associazione Antropos Onlus, Cooperativa Ibis, Associazione Arpis, Ifrep e Don Bosco
- Biblioteca G. Rodari
- Biblioteca/Teatro Quarticciolo
- Collaborazione con Polizia postale per percorsi sul cyber-bullismo
- Punto Luce Torre Maura
- Amici di Simone
- Parrocchia San Giustino
- Istituto Romagnoli
- Progetto "Star bene a scuola" dott.ssa Guitarrini

L'organizzazione e la cura dei rapporti con i vari enti o figure professionali sarà gestita dalle Figure Strumentali delle diverse aree di riferimento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ogni singolo alunno con BES e non, sarà importante continuare a mantenere un dialogo costante con le famiglie di appartenenza, attraverso la stesura del PEI e PDP, incontri calendarizzati quali colloqui collegiali, colloqui individuali, C.d.C. ,C d I al fine di rilevare eventuali criticità e individuare possibili aree di miglioramento.

Come per lo scorso A.S., si prevede la collaborazione con il Comitato dei genitori.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto lavorerà alla definizione di un curricolo verticale, che tenga conto delle Indicazioni Nazionali. Nella definizione della progettualità dei vari ambiti disciplinari, resterà centrale l'esigenza di trasversalità nelle prassi di inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Premessa la necessità di ottenere maggiori risorse, per il prossimo anno si intende effettuare una approfondita analisi delle risorse umane e dei materiali esistenti nella scuola, al fine di potenziare in termini di qualità ed efficacia il progetto di inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di una progettualità inclusiva e più efficace sarà potenziata la cura dei rapporti con Associazioni culturali e di volontariato aderendo ad eventuali progetti promossi dagli stessi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza : si prevede di continuare l'applicazione del protocollo di accoglienza e i progetti di continuità già attuati.

IN SINTESI, PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO, LE AZIONI MIRATE ALL'INCLUSIVITA' SARANNO:

- **REVISIONE DELLA MODULISTCA IN USO**
- **IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE RELATIVA ALL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES**
- **IMPLEMENTAZIONE DELLA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**
- **PROMOZIONE DI MAGGIORI INCONTRI CON L'EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA**

-
-

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021